



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

26 agosto 2008

Provocazioni russe alla vigilia del Consiglio Europeo straordinario

Mosca è andata al di là dell'accettabile con il "riconoscimento" illegale ed unilaterale (ed unico) della "indipendenza" di Abkhazia e Ossezia del Sud richiesta dai leader separatisti, dimenticando anche di riconoscere l'indipendenza chiesta dai leader indipendentisti della Cecenia.

Questa scelta non è seria ma solo un atto di propaganda ad uso interno e perde quel poco di credibilità che avrebbe potuto avere quando l'annuncio viene fatto da Dmitry Medvedev, Presidente per volontà di Putin che è l'unico a comandare.

Che il Presidente della Georgia sia accusato di genocidio da parte dell'erede diretto di decine di milioni di assassini potrebbe far sorridere se non fosse tragico, cinico e ridicolo.

Questa decisione è però importante alla vigilia della riunione straordinaria del Consiglio Europeo convocata dal Presidente di turno, il francese Nicolas Sarkozy. Ora nessuno può far finta di non sapere e nessuno può accettare l'invasione e l'annessione *de facto* di due regioni di uno Stato sovrano che, fino a pochi giorni fa, faceva parte della Comunità degli Stati Indipendenti creata proprio dalla Russia dopo il fallimento dell'URSS.

Se la decisione di Mosca di riconoscere l'indipendenza delle regioni è deplorabile e pone la Russia in una posizione di contrasto rispetto ad alcune risoluzioni dell'ONU è evidente che questo atto rimarrà come quello della Turchia a Cipro che nessun Stato indipendente ha mai riconosciuto dal 1974.



Eugenio Armando Dondero